

Verso il voto

Cevenini a un passo dalla candidatura

Stasera al Parco nord: "Ci sono, ma nessuno mi tiri per la giacca"

SILVIA BIGNAMI

STASERA **Maurizio Cevenini** scenderà nell'arena del Parco Nord per fare il passo in più che molti, dentro e fuori il Pd, gli chiedono. «Per Bologna io ci sono», dirà. Anche se, aggiunge, «il come lo vedremo». Non (ancora) una candidatura, ma un'apertura verso le primarie, il giorno dopo la chiamata del segretario Pd Raffaele Donini, che sprona Mister preferenze a «dire le sue idee per la città». Il Cev c'è, insomma. Ma non si fa strattone dai vertici di via Rivani, e non esita a richiamarli al

«ruolo di arbitro» che si sono dati: «Nessuno mi deve tirare per la giacca. Il partito non butti fuori candidati, e non li tiri dentro».

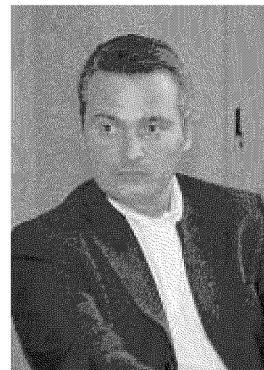
E' l'ennesimo segno che il Cev non ci sta a farsi trascinare in una guerra a colpi di proposte coi suoi possibili sfidanti alle primarie, l'ex assessore regionale Duccio Campagnoli e l'italianista Gian Mario Anselmi. «Guai a innescare adesso una competizione sui programmi», spiega, alla vigilia del suo dibattito, stasera alle 21 nella sala centrale della festa dell'Unità, con i politologi Sofia Ventura e Piero Ignazi. «E' una questione

di rispetto. Il Pd ha deciso che definirà una griglia di programma insieme alla coalizione. E' chiaro che chi si candida dovrà fare i conti con quello, quindi non trasformiamo la festa dell'Unità in una rincorsa a chi ne dice una in più. Io non seguo questa strada. Chi si aspetta da me ricette miracolistiche o colpi di teatro resterà deluso».

Qualche passo però Cevenini dovrà farlo. Se l'aspetta il Pd, e anche il popolo di "Bologna nel cuore", l'associazione fondata dal Cev che potrebbe trasformarsi in lista elettorale. «Parlerò di politica. Spiegherò alcune delle mie idee, come quella

sulle scuole private. Parlerò di alleanze e di come fare le primarie per farle bene. Altrimenti meglio non farle». Una prova del fuoco per il Cev, su cui ancora pesano i "dubbi" di parte del Pd e delle coop rosse, con l'ex leader Granarolo Luciano Sita che sabato ha lanciato Campagnoli. Anche per questo, Cevenini non spinge l'acceleratore, es'è preparato al debutto in prima linea trascorrendo, ieri, una giornata di ordinaria amministrazione. Otto matrimoni di giorno e pesca gigante di sera. «E nessun discorso scritto. Andrò a braccio, come sempre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ORE 21, SALA DIBATTITI
Maurizio Cevenini atteso stasera alla Festa dell'Unità. Ad ascoltarlo, pure il segretario Donini (sopra)